

Zapping

Lazio

Teatro India
Nella mappa del festival



**Numerose
le location romane
che si apriranno
alla rassegna
Lunedì il via**

Festival della cultura polacca: concerti, teatro e proiezioni

L'evento Nel segno di Wroclaw un cartellone ricco di iniziative a 360 gradi
All'India attesa la celebre compagnia del Teatro Zar diretta da Jaroslaw Fret



Due momenti
dello spettacolo
Taglio cesareo
(FOTO
CEKASZ GIZAIN
E IRENA LIPISKA)

DOVE ANDARE

CLAUDIO RUGGIERO

Una conclamata sensibilità in ambito artistico e religioso lega da tempo la nazione di Papa Woytla al popolo di poeti, santi e navigatori. La conferma viene dalla tredicesima edizione del consolidato Festival della Cultura Polacca a Roma 'Corso Polonia', in svolgimento nella Città Eterna dall'8 al 22 giugno. Numerosi gli eventi con i più rilevanti interpreti della scena artistica polacca in varie location pronte ad ospitare concerti, spettacoli e proiezioni. S'inizia l'8 alle ore 11 presso lo Spazio Europa, gestito dall'Ufficio d'informazione in Italia del Parlamento europeo e dalla Rappresentanza in Italia della Commissione europea, con la presentazione di Wroclaw - Capitale Europea della Cultura 2016. La sera del 9, alle ore 20.30, l'inaugurazione del Festival con il Concerto Dream Lake presso l'Istituto Polacco di Roma con Agata Zubeł, eccezionale vocalista, carismatica interprete di musica contemporanea e compositrice insieme a Joonas Ahonen, pianista finlandese. In programma le musiche di Andrzej Czajkowski, novità assoluta a Roma. Il 10 alle ore 19, presso la Casa delle Letterature, si terrà l'evento 'Et in Arcadia ego - Tadeusz Rozewicz', in ricordo di uno dei più grandi poeti polacchi con gli studiosi Luigi Marinelli, Robert Cieslak e il regista Andrzej Sapija. Il 13 giugno, dalle ore 23 presso il Monk Circolo Arci, lo straordinario duo

Skalpel formato da Igor Pudło e Marcin Cichy sarà protagonista del live Skalpel e vj Luminator.

Il 15 dalle ore 18.00 presso l'

Istituto Polacco di Roma, in occasione dei 250 anni del Teatro Pubblico in Polonia, si svolgerà la serata Omaggio a Jerzy Grotowski, con la presentazione



**Taglio cesareo:
una pièce
sullo stato
di
necessità
del suicidio**

del secondo volume degli scritti del celebre drammaturgo, 'Testi 1965-1969. Il teatro povero', con la partecipazione di esperti italiani e polacchi. Attesissimo l'appuntamento del 16 e del 17, alle ore 21, al Teatro India: l'apprezzata Compagnia Teatro Zar si esibirà nello spettacolo 'Taglio cesareo', che pone la domanda sullo stato di necessità del suicidio, sulla forza del destino e della salvezza. Il 18 alle 21 nella Basilica di Santa Maria in Cosmedin, sempre il Teatro Zar nel Concerto Colonne di canti liturgici armeni, mentre al Teatro India dal 20 al 22 sarà protagonista di 'Armine, Sister', spettacolo dedicato alla storia e alla cultura del popolo armeno e al dramma del suo genocidio. Il Festival è organizzato dall'Istituto Polacco e dalla Capitale Europea della Cultura Wroclaw 2016. ●

Musica con l'Orchestra nazionale jazz Giovani talenti

Nella Sala Accademica del conservatorio di Santa Cecilia

Paolo Damiani direttore artistico della big band

● Oggi alle ore 18, nella Sala Accademica del Conservatorio Santa Cecilia di Roma, terrà un concerto ad ingresso libero l'Orchestra Nazionale Jazz Giovani Talenti, composta da studenti provenienti dai dipartimenti jazz dei Conservatori italiani e dalle scuole pareggiate come Siena jazz e i Civici



Corsi di Jazz di Milano. L'Orchestra nasce grazie all'impegno del Teatro Puccini di Firenze, che ne cura l'organizzazione, e del contrabbassista, violoncellista e compositore Paolo Damiani (nella foto), direttore artistico e musicale della big band, con il sostegno del Miur e del Mibact. La band riunisce ventisei talenti della scena italiana e presenta un organico inusuale, che propone un nutrito gruppo vocale e anche la presenza di chitarra e violini, in un repertorio a cui hanno contribuito grandi voci della scena nazionale contemporanea. Infoline: 06/45550854.

L'Europa va alla guerra Giornata di studi

ALL'ARGENTINA

■ Oggi, dalle ore 14.30, il Teatro Argentina ospita l'evento 'L'Europa va alla guerra, l'Italia del primo conflitto mondiale, giornata internazionale di studi dedicata interamente all'entrata in guerra dell'Italia nel 1915.

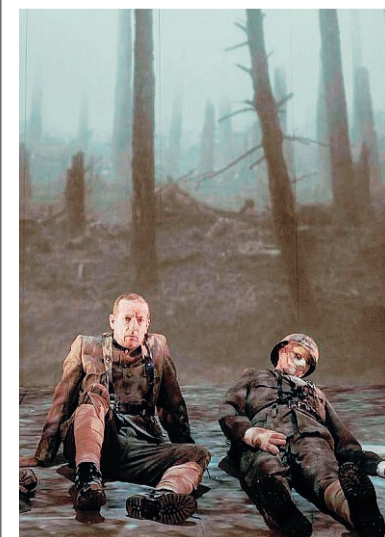
Nella prima parte gli interventi degli esperti Emilio Gentile, Marco Mondini, e Thierry Vissol.

Nella seconda parte, il panel 'Teatro e guerra, violenza e dramma. Esperienze Italiane ed Europee' con i contributi di artisti italiani che hanno raccontato e rappresentato sulla scena i diversi conflitti. Tra questi, Marco Baliani impegnato nelle prove di 'Trincea'; Giuseppe Cederna autore e protagonista de 'L'ultima estate dell'Europa'; Lisa Ferlazzo Natoli, regista di 'Lear' di Edward Bond; Roberto Scarpetti, autore di 'Punk Islam' e 'Viva l'Italia'; 'Le morti di Fausto e Iaiò'; Francesco Suriano autore di 'Rocco u Sturtu'; ed infine Patrizia Zappa Mulas autrice, regista e interprete di 'Chiudi gli occhi'.

La Giornata internazionale di studi si inserisce nel progetto europeo Conflict Zones, si tratta del programma triennale per artisti, operatori e spettatori, che propone ai teatri membri Ute di dare vita ad una rete tra le diverse "zone di conflitto" attraverso occasioni di incontro e di discussione.

Per informazioni sull'evento: 06/684000346. ●

**L'Italia del primo
conflitto mondiale
Aprono Emilio Gentile,
Marco Mondini
e Thierry Vissol**



Trincea (FOTO MARCO PAROLLO)